



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Direzione generale Musei

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI i decreti del Ministero dei beni e delle attività culturali 23 gennaio 2016, repertori n. 43 e n. 44, n. 156 del 21 marzo 2016 repertorio n. 156 e 9 aprile 2016 repertorio 198 con cui sono state apportate talune modifiche alla struttura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 concernente *“Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 riguardante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 7 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 15 settembre 2017, al n. 2008, con cui al dott. Antonio Lampis viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale dei musei nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto del 31 dicembre 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 302 del 30 dicembre 2018, che dispone, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali – Tabella 13, del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base della azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali 14 gennaio 2019, rep. 8 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2019, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell'articolo 4 comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 vistato e registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero per i beni e le attività culturali in data 11 gennaio 2018;

VISTE la nota protocollo 3177 del 3 ottobre 2019 con cui il Direttore di Galleria Borghese trasmette alla Direzione generale Musei la documentazione della prima variazione di bilancio di previsione 2019;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei Conti;

VISTA la nota protocollo 239786 del 5 novembre 2019 in cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale di finanza – Ufficio IV – rappresenta di non avere osservazioni da formulare sulle proposte riguardanti il primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2019 di Galleria Borghese;

VISTA la nota protocollo 15886 del 15 novembre 2019 con cui la Direzione generale Bilancio comunica, seppure rilevando la necessità di *“maggiori elementi informativi in merito alle variazioni proposte in aumento tra le partite di giro di € 697,99 per ritenute erariali ed € 260,33 per ritenute previdenziali e assistenziali, nonché tra le entrate correnti di € 23.333,11, derivanti da trasferimenti da parte di questo Ministero”* il nulla osta alla prima variazione al bilancio di previsione 2019 di Galleria Borghese;

DECRETA

L'approvazione della prima variazione al bilancio di previsione 2019 di Galleria Borghese, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 del D.P.R. 29 maggio 2003 n. 240 e dell'art. 20, comma 3, D.P.C.M. 29 Agosto 2014, n. 171.

Per il Direttore Generale

Antonio Lampis

Il Dirigente delegato

Antonio Tarasco

